Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 259

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 10 novembre 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

.a « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco hetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour 6r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma – presso la Libreria dello Stato (Ufficio rzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, 'eria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r – Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone Stampa ") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 259 DEL 10 NOVEMBRE 1955:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 49: **Vetreria savonese Angelo Viglienzoni, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1955. — **Autovox Società per azioni (già industria radiotecnica italiana I.R.I.), in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 18 ottobre 1955. — **FRO - Fabbriche riunite ossigeno Boggian e Valbusa, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 21 ottobre 1955. — **U.M.I. Unione magazzini italiani, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 21 ottobre 1955. — **Società per azioni A. G. Fratelli Rossi Concerie e calzaturifici, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 21 ottobre 1955. — **S. A. Fornaci Valdadige:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1955. — **Società ferramenta C. Cantini e C., per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 19 ottobre 1955. — **A.P.I. Anonima petroli italiana, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1955. — **Riunione adriatica di sicurtà, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1955. — **Società per azioni Ditta Attilio Stegagno, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1955. — **« Industriale Camuzzi Società per azioni » in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 14 ottobre 1955. — **Città di Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 17 ottobre 1955. — **Zuccherificio del Volano, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1955. — **Romana zucchero, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1955. — **Lanificio Targetti, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1955. — **Società per azioni Angelo e Mario Fratelli Bettini, in Lecco:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1955. — **S. A. Fornaci Valdadige:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1955. — **Magliano - società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1955. — **Borsalino Giuseppe e Fratello, società per azioni, in Alessandria:** Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1955. — **Manifattura lane Gaetano Marzotto e figli, S. p. A. in Valdagno:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1955. — **« S.F.A.I. » Società fondiaria agricola industriale S. p. A., in Valdagno:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1955. — **Società per azioni Azienda cartaria emiliana triveneta, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1955. — **Società idrocarburi del Bella S.I.B., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1955. — **Comune di Vernio:** Obbligazioni sorteggiate il 23 ottobre 1955. — **« S.A.D.I. » Società arti decorative interne, per azioni, in Vicenza:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1955. — **Società per azioni Unda Radio, in Como:** Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1955. — **S.E.I.T. Società esercizio industrie tessili - Cotonificio di Galliate, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 19 ottobre 1955. — **Torcitura di Borgomanero, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 19 ottobre 1955. — **Società grandi alberghi siciliani, in Palermo:** Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1955. — **Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 1° novembre 1955. — **« La Rinascente » per l'esercizio di grandi magazzini, società per azioni, in Milano:** Errata-corrige. — **Shell italiana, società per azioni:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 agosto 1955, n. **1011**.

Approvazione di una variante al piano regolatore di San Fruttuoso in Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la legge 20 giugno 1877, n. 3908, con la quale fu approvato il piano regolatore delle zone suburbane della città di Genova;

Visto il regio decreto 2 agosto 1912, n. 1036, con il quale venne approvato il piano regolatore della zona di San Fruttuoso, quale variante al piano regolatore delle zone suburbane;

Vista la legge 27 giugno 1952, n. 902, con la quale è stato assegnato il nuovo termine del 31 dicembre 1955 per l'esecuzione del piano regolatore di ampliamento della città di Genova dal lato orientale, nella parte piana delle frazioni suburbane, approvato con la predetta legge 20 giugno 1877, n. 3908;

Vista la domanda in data 7 settembre 1954, con la quale il sindaco di Genova, in esecuzione della deliberazione consiliare 27 luglio 1954, n. 773, ha chiesto l'approvazione di un progetto di variante al piano regolatore di San Fruttuoso per la zona compresa tra via G. B. D'Albertis e corso Sardegna;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che, durante la pubblicazione degli atti, non è stata presentata alcuna opposizione;

Considerato che la variante proposta ha lo scopo di adeguare le previsioni del piano regolatore delle frazioni suburbane allo stato di fatto attuale, e di rendere possibile l'ampliamento del comparto di proprietà dell'Istituto di Paverano del Piccolo Cottolengo di Don Orione, per consentire l'estensione dei fabbricati che già oggi risultano insufficienti alle necessità dell'Opera Pia;

Considerato che, a causa dell'estensione del comparto sopra detto a detrimento della superficie dell'isolato contiguo, compreso fra le vie Castellaro e Cellini, il Comune ha dovuto variare la lottizzazione dell'isolato stesso, creando dei lotti in corrispondenza dei confini con i comparti contigui e proporzionandoli in modo da poter accogliere un tipo edilizio migliore dal lato igienico, e volumetricamente più acconcio;

Considerato che, per compensare la diminuzione del numero dei lotti e del volume di fabbricazione rispetto al piano originario, il Comune ha previsto la copertura dei distacchi di tutto l'isolato, per una altezza corrispondente al piano terreno degli edifici, in modo da permettere la costruzione di una vasta autorimessa a piano strada, che potrà essere utilmente impiegata per ricovero torpedoni di pubblici servizi;

Considerato che la variante in questione prevede la sistemazione della viabilità mediante la modifica di alcune livellette stradali e la creazione di nuovi raccordi stradali e pedonali;

Considerato che il progetto presentato dal Comune appare pienamente ammissibile;

Che in particolare, la rete viaria appare sistemata in modo più razionale, rispetto al piano regolatore originario;

Che la distribuzione dei volumi fabbricabili risulta meno monotona di quella precedentemente prevista;

Visto il voto n. 2351, emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 18-21 dicembre 1954;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' approvata la variante al piano regolatore di San Fruttuoso in Genova, per la zona compresa tra la via G. B. D'Albertis a levante ed il corso Sardegna a ponente, dalla linea limite del piano originario a nord e da una linea ideale che lambisca i lati degli edifici già costruiti in corso Sardegna, via Ayroli, via Cellini, via Benedettini, via G. B. D'Albertis e via Bozzano a sud.

Tale variante sarà vistata dal Ministro proponente in una planimetria in iscala 1:1000, in un elenco delle ditte da espropriare, in una mappa catastale in scala 1:1000 ed in una relazione tecnica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Lurisia, addì 27 agosto 1955

GRONCHI

SEGNI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *novembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 138. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1955, n. **1012**.

Soppressione del tronco ferroviario Santa Ninfa-Salemi, a scartamento ridotto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1575, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 386;

Considerato che, con decreto del Ministro per i trasporti in data 26 maggio 1954 sulla linea ferroviaria Santa Ninfa-Salemi il servizio ferroviario è stato totalmente sostituito con servizio automobilistico ai sensi dell'art. 1 del citato regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1575;

Ritenuta l'opportunità di sopprimere la predetta linea;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' soppressa la linea ferroviaria Santa Ninfa-Salemi, a scartamento ridotto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 settembre 1955

GRONCHI

SEGNI — ANGELINI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *novembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 138. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1955, n. **1013**.

Inclusione dell'abitato di Gambatesa, in provincia di Campobasso, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 759, emesso nell'adunanza del 19 luglio 1955;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub. 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di abitati minacciati da frane) quello di Gambatesa, in provincia di Campobasso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1955

GRONCHI

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 133. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. **1014**.

Riconoscimento, agli effetti civili, del mutamento del titolo della parrocchia di San Francesco d'Assisi, con sede nella Chiesa omonima del comune di Monreale (Palermo).

N. 1014. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Monreale in data 15 agosto 1954, con cui viene mutato il titolo della parrocchia di San Francesco d'Assisi con sede nella Chiesa omonima del comune di Monreale (Palermo), in quello di parrocchia dell'Immacolata Concezione, con sede nell'anzidetta Chiesa di San Francesco d'Assisi.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 106. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. **1015**.

Riconoscimento, agli effetti civili, del raggruppamento temporaneo « æque principaliter » delle parrocchie di San Michele in Garganensibus e di San Nicola in Soffolta del comune di Montesarchio (Benevento).

N. 1015. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Benevento in data 1° gennaio 1955, relativo al raggruppamento temporaneo « æque principaliter » delle parrocchie di San Michele in Garganensibus e di San Nicola in Soffolta del comune di Montesarchio (Benevento).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 119. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. **1016**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione nella forma « æque principaliter » delle due parrocchie di San Pietro, in località Collegna del comune di Verrua Savoia e di San Pietro, in frazione Marcorengo del comune di Brusasco Cavagnolo (Torino).

N. 1016. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Casale Monferrato in data 17 marzo 1955, relativo all'unione nella forma « æque principaliter » delle due parrocchie di San Pietro, in località Collegna del comune di Verrua Savoia e di San Pietro, in frazione Marcorengo del comune di Brusasco Cavagnolo (Torino).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 131. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. **1017**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacro Cuore, nel comune di Caltanissetta.

N. 1017 Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Caltanissetta in data 5 marzo 1955, integrato con dichiarazione del 14 giugno 1955, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore, nel comune di Caltanissetta.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 132. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. **1018**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione a parrocchia della Cappellania curata di San Clemente P. e M., in località Verniana del comune di Monte San Savino (Arezzo).

N. 1018. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Arezzo in data 3 novembre 1953, relativo alla elevazione a parrocchia della Cappellania curata di San Clemente P. e M., in località Verniana del comune di Monte San Savino (Arezzo).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 136. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. **1019**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Maria SS.ma Immacolata, in frazione Acquafredda del comune di Maratea (Potenza).

N. 1019. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Policastro Bussentino in data 29 luglio 1954, integrato con dichiarazione 1° agosto s. a., relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma Immacolata, in frazione Acquafredda del comune di Maratea (Potenza).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 137. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale da Noragugume alla statale n. 131, in provincia di Nuoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 1° aprile 1952, n. 255, con la quale l'Amministrazione provinciale di Nuoro ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale da Noragugume alla statale n. 131;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 24 marzo 1955, n. 807;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale da Noragugume alla statale n. 131, in provincia di Nuoro, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Lurisia, addì 31 agosto 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1955
Registro n. 35 *Lavori pubblici, foglio n.* 379

(5745)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada consortile che dalla provinciale Braccianese-Claudia, presso la località Sant'Antonio, attraversa l'abitato di Allumiere e si riallaccia alla stessa provinciale Braccianese-Claudia, in provincia di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 18 giugno 1954, n. 630, con la quale il Consiglio provinciale di Roma, ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada consortile che dalla provinciale Braccianese-Claudia, presso la località Sant'Antonio, attraversa l'abitato di Allumiere e si riallaccia alla stessa provinciale Braccianese-Claudia;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 14 giugno 1955, n. 1269;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada consortile che dalla provinciale Braccianese-Claudia, presso la località Sant'Antonio, attraversa l'abitato di Allumiere e si riallaccia alla stessa provinciale Braccianese-Claudia, in provincia di Roma, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Lurisia, addì 31 agosto 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1955
Registro n. 35 *Lavori pubblici, foglio n.* 377

(5744)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale da Agosta alla provinciale Sublacense, in provincia di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 5 aprile 1954, n. 590, con la quale il Consiglio provinciale di Roma ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che da Agosta porta all'innesto con la provinciale Sublacense;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 14 giugno 1955, n. 1241;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale che da Agosta porta all'innesto con la provinciale Sublacense in provincia di Roma, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Lurisia, addì 31 agosto 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1955
Registro n. 35 *Lavori pubblici, foglio n.* 380

(5748)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada consortile da Formello al confine con il comune di Roma, in provincia di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 3 marzo 1954, n. 568, con la quale il Consiglio provinciale di Roma ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada consortile che da Formello arriva al confine col comune di Roma;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 14 giugno 1955, n. 1431;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada consortile che da Formello arriva al confine col comune di Roma, in provincia di Roma, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Lurisia, addì 31 agosto 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1955
Registro n. 35 Lavori pubblici, foglio n. 381

(5749)

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1955.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa edilizia « Via La Plana », con sede in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione straordinaria eseguita alla Cooperativa edilizia « Via La Plana », con sede in Roma, dalle quali si rileva che l'ente si è posto in liquidazione con deliberazione dell'assemblea in data 29 marzo 1953 e che le sue attività non sono sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b)* del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la nota 27 settembre 1955, n. 115426, del Prefetto di Roma;

Ritenuta l'opportunità di sostituire la procedura della liquidazione volontaria con quella della liquidazione coatta amministrativa, e ciò per la lentezza con cui si svolge l'attuale liquidazione e per l'aggravarsi dello stato d'insolvenza della Società in parola in seguito a istanze di fallimento presentate da vari creditori;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa edilizia « Via La Plana », con sede in Roma, costituita con atto 8 giugno 1949 del notaio Panvini Rosati, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267

Il dott. Guido Palazzolo è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Art. 2.

Con successivo provvedimento Ministeriale sarà nominato il Comitato di sorveglianza della liquidazione, a mente dell'art. 198 del decreto citato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 ottobre 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(5830)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1955.

Determinazione del valore in contanti della mensa aziendale corrisposta ai lavoratori dipendenti dalle aziende inquadrate nella Cassa unica per gli assegni familiari in provincia di Padova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme sugli assegni familiari, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore della mensa aziendale per la provincia di Padova corrisposta ai lavoratori dipendenti dalle aziende appartenenti ai diversi settori della Cassa unica per gli assegni familiari, è determinato come segue:

per la sola minestra: L. 35; per la sola pietanza: L. 45; per un pasto completo: L. 80.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(5800)

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1955.

Quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Genova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 18 gennaio 1920, n. 6570, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio successivo, registro n. 9 Lavori pubblici, foglio n. 504, col quale fu approvato l'elenco delle acque pubbliche della provincia di Genova;

Visti i regi decreti 27 maggio 1926, 17 maggio 1928 e 4 giugno 1934, con i quali furono approvati rispettivamente il primo, secondo e terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Genova;

Visto il decreto Ministeriale 17 novembre 1950, n. 3441, col quale fu disposta la pubblicazione dello schema del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Genova;

Considerato che la pubblicazione di detto schema del quarto elenco non ha potuto essere effettuato;

Visto lo schema del quarto elenco suppletivo integrato da altri corsi delle acque pubbliche scorrenti nella predetta provincia di Genova predisposto dal locale Ufficio del genio civile e illustrato con relazione in data 4 febbraio 1955, n. 24536, del Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Liguria:

Ritenuta l'opportunità di disporre la pubblicazione del predetto schema ai fini di legge;

Visti gli articoli 1 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, 1 e 2 del regolamento sulle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche, approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni viene pubblicato l'annesso schema di quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati nell'art. 2 del citato regolamento 14 agosto 1920, n. 1285.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati potranno produrre opposizioni.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Genova è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 22 ottobre 1955

Il Ministro ROMITA

Schema del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche per la provincia di Genova

Numero	DENOMINAZIONE (da valle a monte)	FOCE o SBOCCO	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua — secondo l'elenco in vigore	LIMITI — secondo la nuova proposta
1		3		5	6
123	Torrente Leiro o Gorsezio	Tirreno	Genova-Mele	Dalla foce alla confluenza col rio Fontanelle	Dalla foce alle origini.
123/1	Rio Rian di Ruea o Rovara, influente n. 123	Gorsezio	Mele	—	Dallo sbocco alle origini.
123/2	Rio Acquafresca o Fontanelle	Gorsezio	Mele	—	Dallo sbocco alle origini.
123/3	Acque defluenti dalla galleria Ferrovia del Turchino, influente n. 123	Gorsezio	Mele	—	—
123/4	Rio Turchino, influente n. 123	Gorsezio	Mele	—	Dallo sbocco alle origini.
123	Rio Acquasanta	Leiro	Genova-Mele	Dallo sbocco fino alla confluenza col rio Mortano o Martino	Dallo sbocco alle origini di tutti i suoi rami.
125	Rio Ceresola o Biscassa, influente n. 124	Acquasanta	Genova-Mele	Dallo sbocco per m. 2500 verso monte	Dallo sbocco alle origini nei suoi due rami.
126	Rio delle Baiardette, influente n. 124	Acquasanta	Genova	Dallo sbocco per m. 2000 verso monte	Dallo sbocco alle origini.
127	Rio Condotti, influente n. 124	Acquasanta	Genova	Dallo sbocco per m. 1000 verso monte	Dallo sbocco alle origini.
140	Rio Molinassi e sorgenti	Tirreno	Genova	Dalla foce per m. 2000 verso monte	Dalla foce alle origini in tutti i suoi rami, colatori e sorgenti.
142	Torrente Chiaravagna	Tirreno	Genova	Dalla foce all'ultimo opificio	Dalla foce fino alla confluenza del torrente Bianchetta e del torrente Casinelle.
143	Torrente Bianchetta, influente n. 142	Chiaravagna	Genova	Dallo sbocco alle case Bricchetto	Dallo sbocco alle origini.
143/1	Torrente Cassinelle	Chiaravagna	Genova	—	Dallo sbocco alle origini.
144	Torrente Ruscarolo o di Borzoli, influente n. 142	Chiaravagna	Genova	Dallo sbocco all'incontro della ferrovia Genova-Ovada	Dallo sbocco alle origini dei tre rami che lo formano.

Numero 1	DENOMINAZIONE (da valle a monte) 2	FOCE o SBOCCO 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LÍMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua secondo l'elenco in vigore 5	 secondo la nuova proposta 6
145	Rio del Cardinale o di Valle-Calda, influente n. 144	Ruscaroio	Genova	Dallo sbocco alla via del Purgatorio	Dallo sbocco alle origini.
168	Torrente Serra o Mignanego	Secca	Serra-Riccò	Dallo sbocco al suo opificio	Dallo sbocco alle origini compresa la sorgente in località Crocetta di Orero.
181	Torrente Legaccio	Tirreno	Genova	Dalla foce alla sua biforcazione	Dalla foce alle origini in tutti i suoi rami.
200	Torrente Lentro o delle Anime o di Viganego, influente n. 182	Bisagno	Bargagli-Sori e Lumarzo	Dallo sbocco fin presso Cisiano	Dallo sbocco alle origini.
200/1	Rio Lequette, influente n. 200	Lentro	Sori	Dallo sbocco presso Cisiano	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti Lequette e Fontanascura.
200/2	Rio Fontanascura, influente n. 200	Lentro	Genova Bogliasco Sori	—	Dallo sbocco alle origini.
211	Torrente Bossari o della Castagna o di Lagoscuro	Tirreno	Genova	Dalla foce per m. 500 al monte della via comunale per Castagna	Dalla foce alle origini.
214/1	Rio Camiascra	Tirreno	Genova	—	Dalla foce alle origini.
214/2	Torrente Bogliasco o del Poggio o di Sessarego	Tirreno	Bogliasco	—	Dalla foce alle origini.
215	Torrente Bogliasco o del Poggio o di Sessarego	Tirreno	Bogliasco	Dalla foce per m. 2000 verso monte in ciascuno dei due rami detti del Poggio di Sessarego	Dalla foce alle origini in tutti i suoi rami comprese le sorgenti alimentari dell'acquedotto dei comuni di Bogliasco e Pieve Ligure.
216	Torrente di Borghi, influente n. 215	Bogliasco	Bogliasco-Genova	Dallo sbocco al confine per Sant'Ilario	Dallo sbocco alle origini in tutti i suoi affluenti.
216/1	Rio Favaro o Pontetto	Tirreno	Bogliasco-Pieve	—	Dalla foce alle origini.
217	Torrente di Sori	Tirreno	Sori	Dalla foce fino al molino delle Fonti	Dalla foce alla confluenza dei torrenti Levà e Sussisa.
218	Torrente Teriasca o dei Cortini, influente n. 217	Sori	Sori	Dallo sbocco fin sotto Teriasca	Dallo sbocco alle origini.
219	Torrente Levà, influente n. 217	Sori	Sori	Dallo sbocco alla biforcazione sotto Levà	Dallo sbocco alle origini in tutti i suoi rami.
219/1	Torrente Sussina, influente n. 217	Sori	Sori	—	Dallo sbocco alle origini in tutti i suoi rami compresa la sorgente che alimenta l'acquedotto di Bogliasco-Pieve Ligure.
219/2	Fossato Camascenza, influente n. 217	Sori	Sori	—	Dallo sbocco alle origini.
215/1	Rio Scaggia	Chiapparo	Uscio	—	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti Pianelle.
229	Rio Verzina Vexina e Main, influente n. 221	Recco	Recco-Avegno	Dallo sbocco per m. 1000 a monte della via Provinciale	Dallo sbocco alle origini in tutti i suoi rami comprese le sorgenti alimentari della frazione Molini Nuovi.
232	Rio Camogli o Diamara o Acquafredda	Tirreno	Camogli	Dalla foce fino all'ultimo opificio	Dalla foce alle origini nel ventaglio di formazione.
232/1	Rio Fontanini a Valle Cava nell'Oro	Tirreno	Camogli	—	Dalla foce alle origini.
232/2	Valle San Fruttuoso	Tirreno	Camogli	—	Dalla foce alle origini.
232/3	Valle Ruffinale e Valle dei Cappelli	Tirreno	Portofino	—	Dalla foce alle origini comprese tutte le sorgenti del bacino.

Numero	DENOMINAZIONE (da valle a monte)	FOCE o SBOCCO	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	
				secondo l'elenco in vigore	secondo la nuova proposta
1	2	3	4	5	6
232/4	Valle Vescinaro	Tirreno	Portofino	—	Dalla foce alle origini comprese tutte le sorgenti del bacino.
232/5	Valle Niasca di Sant'Antonio	Tirreno	Portofino	—	Dalla foce alle origini comprese tutte le sorgenti del bacino.
233	Rio Acquamorta	Tirreno	Portofino	Dalla foce fino all'ultimo opificio	Dalla foce alle origini in tutti i suoi rami.
234	Rio Acquavite, influente n. 233	Acquamorta	Santa Margherita e Portofino	Dallo sbocco all'ultimo opificio	Dallo sbocco alle origini in tutti i suoi rami.
235	Torrente Nosarego	Tirreno	Santa Margherita	Dalla foce alla via della Madonna di Nosarego	Dalla foce alle origini.
258/1	Rio Cerallo	Lavagna	Cicagna	—	Dallo sbocco alle origini compresa la sorgente Chierina.
258/2	Rio Chichizola e Chierina, influente n. 258	Cerallo	Cicagna	—	Dallo sbocco alle origini compresa la sorgente Reina.
262	Rio Marsiglia, influente n. 253	Lavagna	Uscio	Dallo sbocco per m. 1000 verso monte	Dallo sbocco alle origini.
263	Rio Lanzuolo o Lanzuola, influente n. 253	Lavagna	Lumarzo Uscio	Dallo sbocco alla confluenza di N. S. del Bosco verso nord-est	Dallo sboco alle origini in tutti i suoi rami ed affluenti.
275	Torrente Malvaro, influente n. 253	Lavagna	Cicagna-Lorsica Favale	Dallo sbocco alla confluenza col rio Castello o di Arena o di Alvari	Dallo sbocco alle origini comprese tutte le sorgenti del bacino sgorganti in comune di Lorsica.
279	Torrente Tiello o Tesa o Lorsica, influente n. 275	Malvaro	Lorsica	Dallo sbocco per km. 3,00 verso monte	Dallo sbocco alle origini comprese tutte le sorgenti del bacino.
280	Torrente Isolona, influente n. 253	Lavagna	Cicagna-Orero	Dallo sbocco alla località detta Prato	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti Prato-Meneghea-Chiavada-Cassine-Canie I e Canie II.
495/1	Fosso Bernaglio	Trebbia	Rovegno	—	Dallo sbocco alle origini. compresa la sorgente Oragno.
504/1	Fosso della Buglia	Brugneto	Rondanina	—	Dallo sbocco alle origini compresa la sorgente Cubeo.
561	Torrente Chiusa, influente n. 560	Laccetto	Torriglia	Dallo sbocco per m. 500 a monte della strada nazionale	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti in località Prato della Fontana.
569/1	Rio Ronco Freddo	Bormida (Tanaro)	Montoggio	—	Dallo sbocco alle origini.
593/r	Torrente Orba	Bormida (Tanaro) Po	Tiglieto-Martino Olba-Sassello	Dal punto in cui esce di provincia fino alla confluenza coi torrenti Raschiolo ed Orbesinna (passa in provincia di Alessandria ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco)	Dal punto in cui esce di provincia fino alla confluenza coi torrenti Raschiolo e Orbesinna, comprese le sorgenti San Gottardo Dezole e Terracina (passa in provincia di Alessandria ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco).

Visto, *il Ministro*: ROMITA

(5680)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Conferimento di benemerenze al merito della salute pubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 agosto 1955, sono state conferite le seguenti benemerenze al merito della salute pubblica:

Medaglia d'argento: Muccio dott. Giorgio; Ponticaccia dott. prof. Luigi; Termine dott. Michele.

La medaglia di bronzo ai benemeriti della salute pubblica concessa a Simonetti dott. Francesco col precedente decreto in data 3 marzo 1948, è commutata in medaglia d'argento ai benemeriti della salute pubblica.

Medaglia di bronzo: Matera dott. Alfonso.

(5817)

Avviso di rettifica

A parziale rettifica di quanto pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 5 settembre 1955, a pagina 8, n. 219, la specialità medicinale denominata *Dulcolax* supposte (categoria) deve intendersi registrata al n. 8997/*A* e non al n. 2997/*A* come erroneamente indicato.

(5769)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.), in liquidazione, di Siena.

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Siena, posto in liquidazione in data 22 agosto 1944 convalidato successivamente dal decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato per l'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Siena.

(5733)

Presentazione del bilancio finale del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.), in liquidazione, di Como.

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Como, posto in liquidazione in data 9 agosto 1945 con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato per l'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Como.

(5734)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 20 ottobre 1955 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. don Abelardo Gutierrez de la Solana Cotrino, Vice console onorario di Spagna a Firenze, con giurisdizione sulle provincie di Firenze, Arezzo, Grosseto, Pistoia e Siena.

(5818)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Decadenza dalla nomina a notaio

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1955, il dott. Liotta Ettore di Francesco è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Poppi, distretto notarile di Arezzo.

(5787)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sambiase ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 19 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1955, registro n. 20 Interno, foglio n. 219, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sambiase (Campobasso) di un mutuo di L. 600.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(5832)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Macerata Campania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 19 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1955, registro n. 20 Interno, foglio n. 220, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Macerata Campania (Caserta) di un mutuo di L. 460.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(5833)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di diritto di ricompense al valor militare

A norma delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 10 della legge 24 marzo 1932, n. 453, i sottonotati ex militari sono incorsi nella perdita di diritto delle decorazioni al valor militare e del relativo soprassoldo, nonchè delle distinzioni onorifiche di guerra a decorrere dalla data per ciascuno indicata.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Ferrari Didimo fu Armando e di Tinterri Gelsomina, classe 1912, da Maizieres (Francia), distretto Modena, ex soldato, decreto 1° agosto 1947, a decorrere dal 24 maggio 1954.

MEDAGLIA DI BRONZO

Zuccari Merico fu Giovanni e fu Stura Maria, classe 1906, da Saavedra (Argentina), distretto Genova, ex capitano, regio decreto 2 aprile 1943, a decorrere dal 27 aprile 1954;.

CROCE AL VALOR MILITARE

Zuccari Merico fu Giovanni e fu Stura Maria, classe 1906, da Saavedra (Argentina), distretto Genova, ex capitano, regio decreto 30 dicembre 1937, a decorrere dal 27 aprile 1954.

(5798)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1955, registro n. 43, foglio n. 228, è stato accolto il ricorso straordinario prodotto dalla professoressa Sequi Crudeli Maria in data 14 gennaio 1954, avverso il provvedimento del Ministero della pubblica istruzione in data 9 dicembre 1953, con il quale veniva accolto il ricorso presentato il 29 agosto 1953 dal professor Valente Alberico contro la graduatoria per il conferimento dell'incarico straordinario di violino complementare per l'anno scolastico 1953-54 nel Conservatorio di musica di Napoli.

(5757)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 31 agosto 1955, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 1955, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 145, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal sig. Carnevali Luigi, impiegato di ruolo speciale transitorio di gruppo *C* degli Uffici provinciali del tesoro, avverso il provvedimento di inquadramento nel ruolo stesso adottato con decreto Ministeriale 27 settembre 1952, in quanto il servizio prestato dal predetto presso la Scuola tecnica agraria « Serafini » di Fabriano non è utile ai fini della determinazione dell'anzianità prevista dall'art. 13 della legge 5 giugno 1951, n. 376, per conseguire l'inquadramento nel ruolo organico o per l'attribuzione nel ruolo speciale transitorio di una anzianità di anni 4 alla data del 1° maggio 1948.

(5834)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 13.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1155 — Data: 15 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Vercelli — Intestazione: Maja Ida fu Giov. Battista — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 37 — Data: 9 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Banca Popolare Agricola in Poggio Rusco — Titoli del Debito pubblico: al portatore 6 — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 80 — Data: 5 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Brigandi Antonino fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 5500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 42 — Data: 25 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: de Nardis Giuseppina fu Michele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 6 — Capitale L. 9000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 31 ottobre 1955

(5823) *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 7.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	127982	525 —	Ospedale di Sant'Anna in Como, con usufrutto a favore di *Bonizzani* Antonietta fu Gaetano, nubile, dom. in Como.	Come contro, con usufrutto a favore di *Bonizzoni* Antonietta fu Gaetano, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	281927	3.850 —	Salvo *Angelina* di Giacomo, nubile, dom. in Porto Maurizio, vincolata per dote.	Salvo *Maria Angela Monica* di Giacomo, nubile, ecc., come contro.
Id.	205348	1.925 —	Cerchione *Berenice* fu Michele moglie di Mongiello Giovanni, dom. in Avellino, dotale.	Cerchione *Petrina Maria Berenice* fu Michele moglie di Mongiello Giovanni, ecc., come contro.
P. Ric. 5 %	2854 Serie 10ª	2.000 —	Augusto Veturia fu Augusto moglie di Galeota *Armando* di Cesare, dom. in Napoli, vincolato per dote.	Augusto Veturia fu Augusto moglie di Galeota *Arnaldo* di Cesare, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	392062	700 —	D'Alessandro *Paolo* fu Pasquale, dom. a Laino Bruzio (Cosenza).	D'Alessandro *Pietro Paolo* fu Pasquale, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(5348) Roma, addì 8 ottobre 1955 *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	843829	623 —	Giannone Ugo fu *Giovanni Battista*, minore sotto la patria potestà della madre Perotto Ludovica fu Gregorio ved Giannone *Giovanni Battista*, dom. a Borgofranco, frazione di Quassolo (Aosta), con usufrutto a quest'ultima.	Giannone Ugo fu *Battista*, minore sotto la patria potestà della madre Perotto Ludovica fu Gregorio ved. Giannone *Battista*, ecc., come contro.
Id.	871540	1.179,50	Come sopra, senza usufrutto.	Come sopra, senza usufrutto.
B. T. N. 4 % (1951) Serie A-I	377	900 —	*Conture* Gabriella fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Cioni Elena fu Carlo ved. *Conture*, con usufrutto a quest'ultima.	*Couture Gabriella* o *Gabbriella* fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Cioni Elena fu Carlo ved. *Couture*, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1960)	1903	23.250 —	Marchese Eleonora fu Luigi, dom. in Napoli, con usufrutto a favore di *Pistoni* Giovanna fu Rosario ved di Marchese Luigi, interdetta sotto l'amministrazione provvisoria della figlia Marchese Eleonora fu Luigi, dom. in Napoli.	Come contro, con usufrutto a favore di *Pistone* Giovanna fu Rosario, ecc., come contro.
P. Ric. R. 3.50% Serie 8ª	22237	3.500 —	*Zucco* Santo di Vincenzo, dom. a Genova, ipotecato per cauzione.	*Zuco* Santo di Vincenzo, dom. a Genova, ipotecato per cauzione.
Id. Serie 88ª	22238	3.500 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 8 ottobre 1955

Il direttore generale: SCIPIONE

(5376)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 14.

E' stato denunciato lo smarrimento del secondo mezzo foglio compartimenti semestrali, relativo al certificato del Prestito redimibile 3,50 % 1934, n. 451319, per l'annua rendita di L. 4186, a favore di Terrasi Caterina fu Giovanni, moglie di Saitta Enrico, domiciliata a Palermo, con vincolo dotale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi due mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà ai sensi dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, alla richiesta operazione.

Roma, addì 31 ottobre 1955

Il direttore generale: SCIPIONE

(5824)

Diffida per alienazione di certificato di rendita nominativa

Unica pubblicazione. Avviso n. 15.

La rendita sottoscritta essendo stata alienata per provvedimento dell'autorità competente giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico approvato con regio decreto 17 luglio 1940, n. 536, senza che il corrispondente certificato abbia potuto essere ritirato dalla circolazione, si notifica che ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, l'iscrizione fu annullata ed il relativo certificato è divenuto di niun valore:

categoria del debito: Rendita 5 % (1935); numero di iscrizione: 137093; intestazione della iscrizione: Del Forno Nicola fu Geremia domiciliato a Carpino (Foggia); ipotecato per cauzione dovuta dal titolare a garanzia del servizio di esattoria e tesoreria comunale di Carpino pel quinquennio 1938-1942; ammontare della rendita L. 2200.

Roma, addì 31 ottobre 1955

Il direttore generale: SCIPIONE

(5825)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 256

Corso dei cambi del 9 novembre 1955 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,90	624,87	624,88	624,85	624,72	624,92	624,85	624,85	624,94	624,95
$ Can.	625,60	625,50	625,25	625,25	624,95	625,50	625,25	625,25	625,75	626,25
Fr. Sv. lib.	145,82	145,80	145,80	145,80	145,77	145,80	145,815	145,80	145,82	145,82
Kr. D.	90,88	90,87	90,90	90,885	90,88	90,87	90,90	90,88	90,88	90,85
Kr. N.	87,80	87,79	87,82	87,78	87,76	87,77	87,79	87,78	87,79	87,50
Kr. Sv.	121,28	121,25	121,30	121,25	121,25	121,32	121,40	121,25	121,27	121,30
Fol.	165,35	165,35	165,40	165,34	165,42	165,33	165,42	165,44	165,35	165,25
Fr. B.	12,59	12,59	12,59	12,5915	12,585	12,59	12,5887	12,59	12,592	12,59
Fr. Fr.	178,67	178,73	178,75	178,755	178,77	178,65	178,75	178,75	178,71	178,55
Fr. Sv. acc.	143,65	143,60	143,65	143,66	143,60	143,66	143,64	143,66	143,65	143,55
Lst.	1756,12	1756,125	1756,25	1756,25	1755,50	1755,80	1755,875	1756,25	1756,125	1756 —
Dm. occ.	149,61	149,63	149,70	149,68	149,50	149,61	149,65	149,68	149,64	149,55

Media dei titoli del 9 novembre 1955

Rendita 3,50 % 1906	60,05
Id. 3,50 % 1902	60,20
Id. 5 % 1935	92,30
Redimibile 3,50 % 1934	80 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	91 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	84,25
Id. 5 % 1936	93,85
Id. 5 % (Città di Trieste)	86,60

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,775

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 novembre 1955

1 dollaro USA.	624,85
1 dollaro Can.	625,25
1 Fr. Sv. lib.	145,807
1 Kr. Dan.	90,892
1 Kr. Norv.	87,785
Kr. Sv.	121,325
1 Fol.	165,43
1 Fr. bel.	12,59
100 Fr. Fr	178,752
1 Fr. Sv. acc.	143,65
1 Lst.	1756,062
1 Marco ger.	149,665

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

Nei cambi medi del Bollettino n. 254 del 7 novembre 1955, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 dell'8 novembre 1955, il cambio medio del « 1 Fr. Sv. acc. » è rettificato in 143,58 anzichè 145,58.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rinnovo e riduzione di superficie di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Caramagna Piemonte (Cuneo), di cui al decreto Ministeriale 22 luglio 1952, dell'estensione di ettari 549 circa, s'intende rinnovata fino al 30 giugno 1958, limitatamente ai fondi della superficie di ettari 540 circa, delimitati dai seguenti confini:

nord: torrente Melletta, dalla strada comunale Caramagna-Carmagnola (Ponte Grosso) alla ferrovia Fossano-Torino, indi linea ferroviaria suddetta fino al confine del Comune;

ovest: confine del Comune fino alla confluenza con la Bealera del Principe, indi confine del Comune fino al pioppo Pino (sud-ovest della Cascina Ricavassa);

sud: dal pioppo Pino, in direzione Pozzo Piacenza, strada di Cardè, indi in linea retta per carrareccia Cichet e strada vicinale Camposalice, fino al ponte Nuovo sulla Bealera Nuova;

est: Bealera nuova, dal ponte Nuovo fino alla strada vicinale del Merlino, indi strada comunale Caramagna-Carmagnola fino al torrente Meletta.

(5806)

Ampliamento di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Bagno a Ripoli, Impruneta e Greve in Chianti (Firenze), di cui al decreto Ministeriale 17 agosto 1954, dell'estensione di ettari 669 circa, viene ampliata su fondi contigui della superficie di ettari 140 circa, siti nel comune di Bagno a Ripoli. Detta zona assume, pertanto, l'estensione complessiva di ettari 809 circa e resta così delimitata:

dal ponte di Grassina (sul torrente Ema), via di Tizzano fino alla località « La Brencola »; da qui fino al torrente Ema; sponda sinistra di detto torrente fino al confine delle proprietà di Ascoli e di Vannucci; detto confine; via di Tizzano, fino al confine delle proprietà Ascoli-Duprè e da qui fino al podere Ghelli; via di Leppeggi fino all'incrocio di via Poliziano; via di Poliziano, fosso delle Argille fino al confine della proprietà di Ascoli e di Valori; fosso Cascianella; Poggio Casciano; via di Tizzano fino a Casa Massaforte; confine della riserva di caccia « Lizzano », fino al borro di Rapale; borro di Rapale, con proseguimento fino al torrente Ema; torrente Ema fino al Molino Nuovo; via di Petigliolo fino alla via provinciale Chiantigiana; via Chiantigiana fino al ponte Grassina.

(5801)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 31 marzo 1955, n. 8857, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:
Villa dott. Dionisio, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Bottazzi dott. Filippo, veterinario provinciale;
Vaccari prof. Italo, docente in clinica medica veterinaria;
Nai prof. Desiderio, docente in patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Legori dott. Ettore, veterinario condotto.

Segretario:
Barile dott. Michele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5622)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario capo divisione - direttore del macello del comune di Catania.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47, 54 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Catania in data 4 ottobre 1954, n. 45458, col quale è indetto pubblico concorso al posto di veterinario capo divisione direttore del macello del comune di Catania;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario capo divisione direttore del macello del comune di Catania è costituita come appresso:

Presidente:
Puglisi dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Mazza dott. Giuseppe, ispettore veterinario;
Mantovani prof. Giovanni, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;
Finzi prof. Guido, docente in clinica medica veterinaria;
Giuliano dott. Antonino, veterinario condotto.

Segretario:
Lo Mastro dott. Luigi.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5623)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Torino in data 24 dicembre 1954, n. 4640, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino è costituita come appresso:

Presidente:
Sarro dott. Ennio, vice prefetto.

Componenti:
Lombardo dott. Antonino, veterinario provinciale;
Bisbocci prof. Giovanni, docente in patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Pacchioni prof. Giuseppe, docente in clinica medica veterinaria;
Maletto dott. Francesco, veterinario condotto.

Segretario:
Arione dott. Mario.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5626)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Pistoia al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pistoia in data 9 maggio 1955, n. 9862, col quale è indetto pubblico concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella Provincia al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Pistoia al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:
Turco dott. Raimondo, vice prefetto.

Componenti:
Borghi dott. Giuseppe, veterinario provinciale;
Paltrinieri prof. Sebastiano, docente in clinica medica veterinaria;
Romboli prof. Bruno, docente in anatomia patologica veterinaria;
Della Santa dott. Carlo, veterinario condotto.

Segretario:
Malasoma dott. Renzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pistoia. Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università di Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5624)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Pavia in data 11 agosto 1955, n. 7456, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954 e il decreto di modifica 29 novembre 1954, n. 54326;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1954, è costituita come appresso:

Presidente:
Vagnarelli dott. Adolfo, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Farina dott. Alessandro, veterinario provinciale;
Seren prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;
Artioli prof. Delfo, docente in patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Zorzoli dott. Giovanni, veterinario condotto.

Segretario:
Merlino dott. Eugenio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pavia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5625)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a duecento posti di uditore giudiziario

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 9 marzo 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 aprile 1955, n. 93, con il quale è stato indetto il concorso per duecento posti di uditore giudiziario;
Poichè occorre fissare la data delle prove scritte del concorso medesimo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per duecento posti di uditore giudiziario, indetto con decreto Ministeriale 9 marzo 1955, avranno luogo in Roma, nei giorni 30, 31 gennaio e 1° febbraio 1956, alle ore 8, nel Palazzo degli esami in via Girolamo Induno n. 6.

Roma, addì 31 ottobre 1955

Il Ministro: MORO

(5839)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2a classe (grado IV) vacante nel comune di Acri (Cosenza)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 giugno 1955 per il conferimento del posto di segretario capo di seconda classe (grado IV) vacante nel comune di Acri (Cosenza);
Visto il decreto Ministeriale 5 ottobre 1955, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto vacante di segretario capo di seconda classe (grado IV) del comune di Acri (Cosenza), nell'ordine appresso indicato:

1.	Bulla Guglielmo	punti	79,81	su 132
2.	Camato dott. Michele	»	76 —	»
3.	Curcio dott. Antonio	»	75,27	»
4.	Gallo Alberindo	»	74,50	»
5.	Rotondaro dott. Vincenzo	»	74,48	»
6.	Bonini Celso	»	73,95	»
7.	Buono dott. Raffaele	»	69,29	»
8.	Ferretti dott. Gustavo	»	68,63	»
9.	Medicamento dott. Umberto	»	67,85	»
10.	Santilli Francesco	»	67,18	»
11.	Ruggieri dott. Angelantonio	»	66,95	»
12.	Cieri dott. Annibale	»	66,63	»
13.	Giannetti dott. Giulio	»	66,38	»
14.	Scalia dott. Benedetto	»	66,36	»
15.	Citarelli dott. Raffaele	»	66 —	»
16.	Ferrarese dott. Dino	»	64,93	»
17.	Tollis dott. Aldo	»	64,90	»
18.	Locati dott. Angelo	»	64,35	»
19.	D'Alessandria dott. Giuseppe	»	64,05	»
20.	Blandini Guido	»	64 —	»
21.	Flacco Fioravante	»	63,74	»
22.	Tricomi Quintilio	»	63,50	»
23.	Belvedere dott. Giuseppe	»	63,36	»
24.	Borghese Giuseppe	»	63,30	»
25.	Pacileo dott. Vincenzo	»	63,01	»
26.	Tarabini dott. Ludovico	»	62,70	»
27.	Di Conza dott. Beniamino	»	62,55	»
28.	Casazza Egidio	»	62,25	»
29.	Alemanno Nicola	»	62,04	»
30.	Sardiello dott. Italo	»	62,02	»
31.	Uasone dott. Edoardo	»	60,64	»
32.	Bertino dott. Giuseppe	»	60,06	»
33.	Ballarini Mario	»	59,84	»

34. Fuscà dott. Cesare	punti	59,78	su 132
35. Verga dott. Vincenzo	»	59,66	»
36. Coppa dott. Gerardo	»	59,42	»
37. Palatiello dott. Vincenzo	»	59,19	»
38. Fucci Silvio Armando	»	59,06	»
39. Fedele dott. Antonino	»	58,50	»
40. Bertinetti dott. Mario	»	58,47	»
41. D'Elia Gennaro, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748	»	58 —	»
42. Montefusco dott. Gerardo	»	58 —	»
43. Nicosia dott. Sergio	»	57,74	»
44. Lucchesi Antonio	»	57,16	»
45. Campanella dott. Giovanni	»	57 —	»
46. Preteroti Bruno	»	56,66	»
47. Marino Silvio	»	56,62	»
48. Crisopulli dott. Domenico	»	56,52	»
49. Alagna dott. Gaetano	»	56,25	»
50. Martino dott. Francesco	»	56,10	»
51. Di Maggio Angelo	»	55,83	»
52. Maddaloni Pasquale N.	»	55,50	»
53. Sacco Palmino	»	55,37	»
54. Lattuca Pasquale, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748	»	55 —	»
55. Lojelo Salvatore	»	55 —	»
56. Strianese Carmine	»	54,83	»
57. Maroncelli dott. Giulio	»	54,64	»
58. Tognocchi dott. Candido	»	54,33	»
59. Trapani Leopoldo	»	54,06	»
60. Privitera Alfio	»	53,99	»
61. Falcone dott. Umberto	»	53,50	»
62. Crucitti Nicola	»	53 —	»
63. Galelli Arturo	»	52,50	»
64. Greco Donato Armando	»	52,33	»
65. Cavalieri dott. Leovigildo	»	52,07	»
66. Rachini Gino	»	51,97	»
67. Milano Alberto	»	51,50	»
68. Mendillo Alfredo	»	51,43	»
69. Palazzi Domenico	»	51,03	»
70. Perri Marziale	»	51,02	»
71. Sallustio dott. Vito	»	50,50	»
72. Savoiardo Angelo	»	50,22	»
73. Lavorato Francesco	»	50 —	»
74. Attinà dott. Arturo	»	49,45	»
75. Cassetti dott. Luigi	»	49.06	»
76. Infante Tito	»	48,83	»
77. Pettinicchio dott. Matteo	»	48,50	»
78. Bellizzi Alessandro	»	48 —	»
79. Alifano Rocco	»	45.50	»
80. Borrelli Antonio	»	45,20	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1955

p. *Il Ministro*: BISORI

(5838)

PREFETTURA DI SALERNO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il decreto prefettizio pari numero del 7 agosto 1952, col quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1951;

Visto che la condotta di Salvitelle è rimasta vacante per rinunzia della vincitrice;

Considerato che la predetta sede va assegnata tenendo presenti i criteri stabiliti dall'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

A parziale modifica del decreto pari numero del 26 agosto 1955;

Decreta:

L'ostetrica Volzone Licia è assegnata alla condotta ostetrica di Salvitelle.

Salerno, addì 25 ottobre 1955

p. *Il prefetto*: SALAZAR

(5828)

PREFETTURA DI CAGLIARI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto pari numero del 3 maggio 1955, con il quale il dott. Carta Raffaele fu Giuseppe è stato dichiarato vincitore della condotta medico-chirurgica di Uta;

Considerato che il predetto sanitario ha dichiarato espressamente di rinunciare alla predetta condotta e che pertanto deve essere considerato rinunciatario;

Vista la graduatoria di merito del concorso e l'ordine di preferenza delle sedi richieste;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio sopracitato, il dott. Meloni Vittorio fu Massimiliano è dichiarato vincitore della condotta medico-chirurgica di Uta.

Il sindaco del comune di Uta è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Cagliari, addì 27 ottobre 1955

Il Prefetto

(5827)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.